

Libro di Enoch

XLV*. (1) E questa è la seconda parabola a proposito di quelli che rinnegano il nome della sede dei Santi e del Signore degli spiriti. (2) Essi non ascenderanno al cielo e non giungeranno sulla terra: tale è la sorte dei peccatori che rinnegano il nome del Signore degli spiriti (e) che, per il giorno dell'afflizione e della calamità, sono custoditi così. (3) In quel giorno l'Eletto siederà sul trono di gloria del Signore e sceglierà le loro azioni: i loro luoghi di riposo saranno innumerevoli e il loro spirito, in mezzo a loro, si rinforzerà quando vedranno il mio Eletto e quelli che invocano il mio nome santo e3 glorioso. (4) E in quel giorno porrò in mezzo a loro il mio eletto, e muterò il cielo e ne farò benedizione e luce eterna. (5) E muterò la terra e ne farò benedizione e, dentro, vi farò stare i miei eletti, e non la calpesteranno coloro che fanno peccato e delitto, (6) poiché io i miei giusti li ho pascolati, nutriti in pace e messi al mio cospetto e mi è vicina la condanna dei peccatori affinché io li disperda dalla faccia della terra.

XLVI. (1) E colà vidi uno che aveva «Capo dei Giorni», la cui testa era bianca come lana e, con Lui, un altro la cui faccia (aveva) sembianza umana ed era piena di grazia, come uno di fra gli angeli santi. (2) E chiesi ad uno degli angeli che andava meco e che mi mostrava tutte le cose ascose, a proposito di quel Figlio dell'Uomo: «Chi è, da dove viene e perché va col «Capo dei Giorni»? (3) E mi rispose e mi disse: «Costui è il Figlio dell'Uomo, per il quale fu fatta la giustizia e col quale è stata fatta la giustizia; Egli paleserà tutti i luoghi di deposito dei misteri poiché il Signore degli spiriti lo ha prescelto e la cui sorte ha vinto tutti, al cospetto del Signore degli spiriti, in giustizia, in eterno. (4)

E questo Figlio dell'Uomo, che tu hai visto, toglierà i re e i potenti dalle loro sedi ed i forti dai loro troni, scioglierà i freni dei forti e spezzerà i denti dei peccatori. (5) Ed Egli rovescerà i re dai loro troni e dai loro regni poiché non lo esaltano, non lo lodano e non (Gli) si umiliano. Da dove è stato dato loro il regno? (6) Ed Egli piegherà la faccia dei potenti, li riempirà la vergogna e la tenebra sarà la loro sede e i vermi il loro letto e non avranno speranza di sollevarsi dal loro letto perché non esaltano il nome del Signore degli spiriti. (7) Ed essi sono quelli che giudicano le stelle del cielo e alzano le loro mani contro l'Eccelso e camminano sulla terra e vi abitano e dei quali ogni atto (è) iniquità e mostrano i loro atti (essere) iniquità; la forza (è) nelle loro ricchezze e la fede è negli dèi che essi hanno fatto con le loro mani e (sono quelli che) hanno rinnegato il nome del Signore degli spiriti. (8) Ed essi saranno scacciati dalle case che sono luogo di raccolta di Lui e dei fedeli che sono sospesi al nome del Signore degli spiriti.

XLVII. (1) E in quel tempo sarà salita la preghiera dei giusti ed il sangue del giusto sarà (salito) dalla terra (fino) al cospetto del Signore degli spiriti. (2) In quei giorni si uniranno i santi che stanno nell'alto dei cieli (e), ad una voce, intercederanno, pregheranno, magnificheranno, lauderanno e benediranno il nome del Signore degli spiriti a causa del sangue dei giusti che è stato sparso e a causa della preghiera dei giusti affinché, innanzi al Signore degli spiriti, (essa) non sia vana e affinché si faccia loro giustizia e non debbano pazientare in eterno. (3) E in quei giorni vidi il «Capo dei Giorni» allorché era assiso sul trono della Sua gloria e, innanzi a Lui, erano aperti i libri dei viventi e tutto il Suo esercito, quello dell'alto dei cieli e quello

intorno a Lui, Gli era innanzi. (4) E il cuore dei santi si riempiva di gioia perché era giunto il calcolo della giustizia, la preghiera dei giusti era stata ascoltata e (del) sangue del giusto era stato chiesto (conto) davanti al Signore degli spiriti.

XLVIII. (1) E, in quel tempo, vidi la fonte della giustizia, incalcolabile, con intorno molte fonti di sapienza e tutti, assetati, bevevano da esse, si riempivano di sapienza e la loro sede era coi giusti, coi santi e con gli eletti. (2) E, in quell'ora, questo Figlio dell'Uomo fu nominato presso il Signore degli spiriti e il Suo nome (era) al cospetto del «Capo dei Giorni», (3) prima che fosse creato il sole e gli astri, prima che fossero fatte le stelle del cielo; (e) il suo nome fu chiamato innanzi al Signore degli spiriti. (4) Egli sarà il bastone dei santi e dei giusti affinché si appoggino ad esso e non cadano, e sarà luce dei popoli e speranza per coloro che soffrono nel loro animo. (5) Tutti quelli che vivono sulla terra cadranno e si prostreranno innanzi a Lui e salmodieranno per Lui al nome del Signore degli spiriti. (6) E, perciò, Egli fu scelto e nascosto, innanzi a Lui, da prima che fosse creato il mondo, e per l'eternità, innanzi a Lui. (7) E la sapienza del Signore degli spiriti lo rivelò ai santi ed ai giusti perché aveva protetto la parte dei giusti, e costoro avevano odiato e disprezzato questo mondo di iniquità e ne avevano odiato tutte le azioni ed i comportamenti, nel nome del Signore degli spiriti, e si salvavano nel nome di Lui ed (Egli) era stato il vindice della loro vita. (8) In quei giorni i re ed i potenti che posseggono la terra, a causa delle azioni delle loro mani, abbasseranno la testa, perché non si salveranno nel giorno dell'angustia e della difficoltà loro. (9) Ed io li porrò

nelle mani dei miei eletti ed essi, al cospetto dei giusti, bruceranno come erba al fuoco e, come stagno nell'acqua, affogheranno al cospetto dei Santi, e non si troverà più la loro traccia. (10) E nel giorno della loro afflizione, vi sarà quiete sulla terra ed essi cadranno innanzi a Lui e non si solleveranno e non vi sarà chi li prenda per mano e li faccia alzare perché hanno rinnegato il Signore degli spiriti e il Suo Messia; e sia benedetto il nome del Signore degli spiriti.

Sacchi, Paolo. Apocrifi dell'Antico Testamento (CLASSICI - Religioni) (Italian Edition) (pp. 417-418). DEAGOSTINI LIBRI. Kindle Edition.